

COMUNE DI SCHILPARIO

Cap. 24020

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0346 55.056

Cod. Fiscale N. 0057 9540 162 PEC: protocollo@schilpario.legalmail.it



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 05-04-2016

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di aprile con inizio alle ore 20:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione:

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

AGONI CLAUDIO	P	GRASSI DENISE	P
MAJ EMILIO	P	BENDOTTI LUCA	P
PIZIO RICCARDO NINO	P	BONALDI TIZIANA	P
PIANTONI GIORGIA	P	SPADA DAVIDE	P
MANCINI ERNESTO	P	BENDOTTI GIANMARIO	A
MAJ MICHELE	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor AGONI CLAUDIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor TAGLIAFERRI ELISA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E ALLA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 49 E DELL'ART. 147/BIS - 1° COMMA DEL D.LGS. 18/8/2000 N.267

Il Responsabile del servizio interessato
MORANDI Ilario

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/8/2000 N.267

Il Responsabile dei servizi finanziari
MORANDI Ilario

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, **istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC)**, composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza i tributi comunali;

PRECISATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 10/04/2014 e smi si è provveduto all'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);

VISTO:

- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le Province ed i Comuni **possono disciplinare con regolamento** le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:
 - **il termine** per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione,
 - i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, **hanno effetto dal 1° gennaio** dell'anno di riferimento;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare dell'Ente la competenza in materia di istituzione e ordinamento dei tributi e l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 che assegna al Consiglio - con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 - la facoltà di modificare, in aumento o in diminuzione, le aliquote IMU nei limiti stabiliti dalla normativa medesima;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 151 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che i Comuni deliberano **entro il 31 dicembre** il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con decreto ministeriale,
- l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, secondo il quale le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'IMU, **acquistano efficacia** a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97,
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015, pubblicato in data 31/10/2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativo all'anno 2016 è stato **differito al 31/03/2016**;
- che tale termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 con Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016;

PRESO ATTO:

- delle modifiche alla disciplina IMU apportate dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge stabilità 2016);
- dei chiarimenti ministeriali intervenuti nel corso del 2015 con riferimento alla disciplina dell'IMU;

RITENUTO opportuno effettuare alcune modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) vigente;

PRESO ATTO dell'allegato **parere del Revisore dei Conti** dott. Roberto Candiani, prot. n. 881 del 29/03/2016, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, primo comma, dell'art. 147 bis, 10 comma, del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il Dlgs n. 267/2000 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- Con voti favorevoli unanimi. palesamente espressi,

DELIBERA

1° - Di approvare le seguenti modifiche al "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 11/2014 e smi:

a. articolo 6 comma 9:

- è aggiunta la seguente lettera:

" d) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'art 12 del presente regolamento";

b. articolo 9:

- al comma 1 lettera a) dopo le parole "non risulta locata" sono aggiunte le seguenti parole "e non sia classificata nella categoria A1,A8,A9;"

c. articolo 10:

- la lettera g) è così sostituita:

"g) i terreni agricoli in quanto il Comune di Schilpario è ricompreso nell'elenco di cui alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993;",

- alla lettera l) dopo le parole "soci assegnatari" sono aggiunte le seguenti parole "ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;"

d. articolo 14 comma 6:

- dopo le parole "possibile ricorrere" sono aggiunte le seguenti parole "delle modalità e del termine per proporre il reclamo-mediazione";

e. articolo 18 comma 2:

- dopo le parole "Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218" sono aggiunte le seguenti parole "il reclamo-mediazione ai sensi dell'art 17-bis del D.Lgs 546/92".

2° - Di dare atto che le modifiche al regolamento apportate con il presente atto avranno efficacia dal **1° gennaio 2016**.

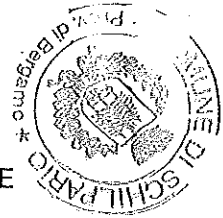
3° - Di demandare al Responsabile competente l'invio della presente deliberazione regolamentare relativa all'Imposta Unica Comunale al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, c. 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, pari a 30 gg dall'esecutività della delibera di approvazione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, come dettato dall'art. 13, c. 15 del D.L. n. 201/2011 (Legge n.214/2011).

4° Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di procedere all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 nei termini di Legge, con voti favorevoli unanimi espressi con separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
AGONI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIAFERRI ELISA



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 15-04-2016 al giorno 30-04-2016.

SCHILPARIO, li 15-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIAFERRI ELISA



La presente deliberazione, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Atto dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del d.lgs.18/8/2000 n.267.

SCHILPARIO, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIAFERRI ELISA